

L'Aquila cala il poker a Fossombrone: Gasperoni apre, Curatolo ne fa tre in sette minuti

12 Settembre 2026



di **Alessandro Tettamanti**

L'Aquila espugna per la prima volta Fossombrone e lo fa con un risultato destinato a fare rumore: 0-4, **Gasperoni** nel primo tempo e tripletta di **Curatolo** nel finale. Prima di oggi i rossoblù al "Bonci" non solo non avevano mai vinto, ma non erano neppure riusciti a segnare.

Il protagonista assoluto è inevitabilmente **Dennis Curatolo**, capace di realizzare tre gol in appena sette minuti dopo essere entrato al 27' della ripresa. Ma forse la notizia più interessante per **Antonio Andreucci** è proprio ciò che c'è dietro alla sua tripletta.

Perché Curatolo oggi era partito dalla panchina. Al suo posto il tecnico aveva scelto **Mattia Gasperoni**, ed è stato proprio lui a sbloccare la gara dopo appena cinque minuti, anticipando il difensore sull'incursione di **Zini**. Una scelta ripagata immediatamente, prima che il giocatore lasciasse spazio nella ripresa a Chiarella, altra freccia nell'arco del tecnico rossoblù.

Tante soluzioni per Andreucci

È forse questa la fotografia più interessante che arriva dalle Marche: L'Aquila sembra avere più di una soluzione credibile praticamente per ogni casella del campo.

Lo si era già intravisto nelle prime uscite e Fossombrone lo conferma. In difesa **Andreucci** lascia inizialmente fuori Magnani, a segno sia nel derby di Coppa con il Giulianova sia all'esordio in campionato con il Termoli, scegliendo la coppia **Bondioli-Brunetti**. **Bondioli** gioca bene finché uno scontro di gioco, dopo una decina di minuti trascorsi con una vistosa fasciatura alla testa, non lo costringe ad arrendersi: entra **Magnani** e gli equilibri non cambiano.

Stesso discorso a centrocampo, dove l'infortunio di **Sforza** nel recupero del primo tempo obbliga **Andreucci** a spendere un altro cambio inserendo **Binotto**. E soprattutto davanti, dove alle spalle di **Sparacello** ci sono **Zini, Campagna, Gasperoni, Chiarella e Curatolo**, interpreti differenti che consentono al tecnico di modificare caratteristiche e sviluppo della manovra.

È un elemento che potrebbe diventare particolarmente importante rispetto alla scorsa stagione, quando gran parte del peso realizzativo era ricaduto soprattutto su **Sparacello e Di Renzo**. È naturalmente troppo presto per trarre conclusioni, ma l'inizio di questa stagione suggerisce una maggiore possibilità di distribuire i gol tra diversi uomini.

E poi c'è **Curatolo**. Non aveva brillato contro il Termoli, oggi parte fuori, entra e in sette minuti segna tre volte. Un modo piuttosto convincente per presentare la propria candidatura a una maglia da titolare già mercoledì nel turno infrasettimanale contro l'Atletico Ascoli, avversario quotato e test importante per misurare ulteriormente le ambizioni rossoblù.

Una vittoria netta, ma lo 0-4 racconta solo in parte la partita

Il risultato finale è larghissimo e probabilmente punisce il Fossombrone oltre quanto visto nell'arco dei novanta minuti. Non è invece in discussione il merito della vittoria dell'Aquila.

La squadra di Andreucci gioca un ottimo primo tempo: arriva spesso prima sui palloni, vince molti duelli, raddoppia sugli attaccanti marchigiani e, soprattutto, non rinuncia all'iniziativa dopo essere passata in vantaggio.

Nella ripresa la partita diventa più sporca e i ritmi si abbassano. L'Aquila commette l'unico vero peccato della sua gara: non chiuderla quando ne ha immediatamente l'occasione. Prima **Sparacello** e poi soprattutto **Zini** falliscono due palle nitidissime per lo 0-2. È un passaggio che ricorda in parte quanto accaduto contro il Termoli.

Il Fossombrone allora prende campo e prova a rientrare nella partita. Non costruisce una grande quantità di occasioni, ma spinge e con **Ferreira Duarte** colpisce per la seconda volta un legno. È il momento in cui L'Aquila deve saper soffrire.

Poi arriva un uragano di nome **Curatolo**. E la partita finisce in pochi minuti.

LA CRONACA

Parte forte il Fossombrone. Al 2' **Ferreira Duarte** prova subito a rendersi pericoloso di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Ma alla prima vera accelerazione L'Aquila passa. Al 5' **Zini** affonda e **Gasperoni** anticipa il difensore, trovando il gol dello 0-1. È una rete storica: la prima realizzata dai rossoblù sul campo del Fossombrone.

L'Aquila prende fiducia e al 18' va vicina al raddoppio. **Bondioli** cerca in profondità **Sparacello**, che protegge bene il pallone e serve **Campagna**: la conclusione viene deviata di pochissimo in calcio d'angolo.

La risposta marchigiana arriva al 22' ed è importante: **Ronchetti** serve **Ferreira Duarte**, che colpisce il palo.

Cinque minuti più tardi torna a spingere L'Aquila: **Gasperoni** scappa sulla sinistra e mette al centro, **Sparacello** manca l'impatto per pochi centimetri.

Al 35' arriva la prima nota negativa per Andreucci. **Bondioli**, reduce da uno scontro di gioco e rimasto in campo per circa dieci minuti con una fasciatura alla testa, non ce la fa: dentro **Magnani**. Al 42' viene ammonito **Sparacello** e nel recupero arriva un altro cambio forzato: Sforza si infortuna, al suo posto **Binotto**.

Si va al riposo sullo 0-1, con L'Aquila meritatamente avanti.

La ripresa

Nessun cambio nell'intervallo e L'Aquila ha subito due occasioni gigantesche per mettere in ghiaccio la gara. Al 3' st **Campagna** conduce la ripartenza e manda **Sparacello** davanti a **Bianchini**, ma il centravanti colpisce male e manda fuori.

Passano quattro minuti e l'occasione è persino più nitida: **Gasperoni** serve **Zini**, che tutto solo davanti al portiere non riesce a concretizzare una grandissima opportunità per il raddoppio.

Al 4' viene ammonito **Saia**. Il Fossombrone comincia progressivamente ad alzare il baricentro, mentre **Andreucci** all'11' richiama **Gasperoni** e inserisce **Chiarella**. Al 12' giallo per Imbriola.

La partita perde fluidità, aumentano contrasti e interruzioni e i padroni di casa provano a esercitare pressione. **Giuliodori** cambia uomini: entrano tra gli altri **Giometti, Quaattar, Pandolfi e Giovannini**.

Al 27' st **Andreucci** gioca la carta che cambierà definitivamente il pomeriggio: fuori **Zini**, dentro **Curatolo**.

Prima, però, L'Aquila corre un altro grande pericolo. Al 32' **Ronchetti** mette un traversone sul quale **Ferreira Duarte** stacca di testa e centra l'esterno dell'incrocio dei pali. È il secondo legno della sua partita e il momento nel quale il Fossombrone sembra poter davvero riaprire tutto.

Tre minuti dopo cambia completamente lo scenario.

Al 35' Curatolo trova lo 0-2: Inturri rinvia lungo, Sparacello la spizza di testa, la palla arriva all'attaccante ex Sora che la indirizza in rete spezzando la pressione marchigiana e dando finalmente respiro ai rossoblù. È il gol che chiude sostanzialmente la contesa.

Ma per l'attaccante è soltanto l'inizio.

Al 38' **Curatolo** riceve da un corner sul secondo palo, controlla, si sistema il pallone sul destro e lo piazza sul palo più lontano: 0-3 e secondo gol personale.

Al 42' arriva addirittura la tripletta: punizione di **Gori** dalla sinistra, **Curatolo** colpisce di piatto al volo e mette il pallone sotto il sette. Tre gol in sette minuti e Fossombrone travolto.

Nel finale entra anche **Lisi** per **Campagna**. Non c'è più tempo né partita: al fischio finale il tabellone dice Fossombrone 0, L'Aquila 4.

Un risultato che proietta inevitabilmente **Curatolo** sulla copertina, ma che racconta qualcosa di più: questa L'Aquila sembra avere molte più carte da giocare. E Andreucci, almeno in questo avvio di stagione, può permettersi di scegliere.

Di sicuro oggi L'Aquila 1927 a Fossombrone ha fatto la voce grossa.

IL TABELLINO

FOSSOMBRONE (3-5-2): Bianchini; Imbriola, Galeotti, Morganti (Giometti); Ronchetti, Di Paoli (Quaattar), Bucchi (L. Pandolfi), Ghinelli (Giovannini), Fabbri (Giunchetti); Belloni, Duarte Ferreira Felipe Gomet.

A disp.: Antonini, Rotondo, Giunchetti, L. Pandolfi, Pezzi, Cleri, Quaattar, Giovannini, Giometti. All.: Giuliadori.

L'AQUILA 1927 (4-2-3-1): Inturri; Barnabà, Bondioli (35' pt Magnani), Brunetti, Saia; Gori, Sforza (45'+2 pt Binotto); Zini (27' st Curatolo), Campagna (45' st Lisi), Gasperoni (11' st Chiarella); Sparacello.

A disp.: Luppichini, Enapoliti, De Santis, Magnani, Curatolo, Pomposo, Binotto, Lisi, Chiarella. All.: Andreucci.

ARBITRO: Alessio Artini di Firenze.

ASSISTENTI: Alessandro Rastrelli e Davide Valeri di Firenze.

RETI: 5' pt Gasperoni (L), 35' st Curatolo (L), 38' st Curatolo (L), 42' st Curatolo (L).

AMMONITI: 10' pt Bucchi (F), 42' pt Sparacello (L), 4' st Saia (L), 12' st Imbriola (F), 26' st Giometti (F) per proteste.

NOTE: Bondioli costretto a uscire dopo uno scontro di gioco, dopo aver provato a proseguire con una fasciatura alla testa; cambio forzato anche per Sforza nel recupero del primo tempo. Ferreira Duarte colpisce due legni, uno per tempo. Curatolo, subentrato al 27' st, realizza una tripletta nel finale.